

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI**

VERBALE n. 49

L'anno 2012, nel giorno 14 del mese di giugno alle ore 14.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico in Siracusa, corso Matteotti n. 29, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che sono presenti i Signori:

Dott. Enrico Lamanna (Presidente del Collegio dei Revisori);

Dott.ssa Barbara Filippi (membro effettivo del Collegio dei Revisori);

Dottor Pietro Floriddia (membro effettivo del Collegio dei Revisori).

Partecipano alla riunione la dott.ssa Enza Signorelli, Consigliere delegato dell'INDA e la Sig.a Corradina Riccioli, responsabile dell'amministrazione e della contabilità.

Assiste alla riunione l'avv. Giovanni Coppola, magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sull'INDA, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Bilancio di esercizio 2011

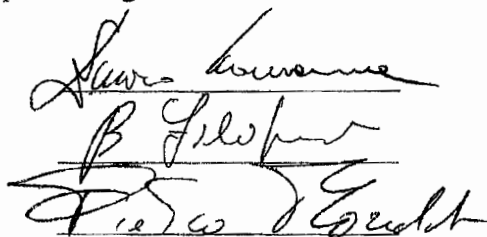
Il Collegio procede all'esame del bilancio al 31 dicembre 2011, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione del Consigliere delegato. Il Collegio, all'esito degli accertamenti effettuati, redige la relazione che costituisce parte integrante del presente verbale.

La seduta si conclude alle ore 16.30 con la stesura del presente verbale che sarà trascritto nel relativo registro e trasmesso, a cura dell'Istituto, al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per lo spettacolo dal vivo ed al Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Ufficio IV.

Dott. Enrico Lamanna

Dott.ssa Barbara Filippi

Dott. Pietro Floriddia



Allegato al verbale n. 49

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 (art. 18. comma 4. dello Statuto)

Signor Presidente. Signori Consiglieri.

il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2011 dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18. comma 4, dello Statuto.

Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Consigliere Delegato, è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Le risultanze complessive del bilancio 2011, che evidenziano un avanzo economico di euro 369.419, vengono di seguito poste a raffronto con quelle al 31 dicembre 2010.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.986.710	4.241.998
C) Attivo circolante	3.638.107	2.923.955
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	7.642.817	7.165.953
A) Patrimonio netto	4.293.594	3.924.174
B) Fondi per rischi ed oneri	405.759	430.000
C) Trattamento di fine rapporto	215.671	172.186
D) Debiti	2.688.914	2.634.754
E) Ratei e risconti passivi	20.879	4.839
Totale passivo	7.624.817	7.165.953
CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione	6.576.874	7.583.600
B) Costi della produzione	6.120.567	6.976.055
Differenza tra valore e costi delle produzioni	456.307	607.545
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-66.461	-60.839
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari +/-	-17.596	-225.929
Risultato prima delle imposte +/-	372.250	320.777
Imposte dell'esercizio	-2.831	-2.912
Utile dell'esercizio	369.419	317.865

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico nonché le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata riscontrata nel corso dell'esercizio.

Il Consigliere Delegato ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha analizzato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio evidenzia che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio della prudenza e della competenza;
- i beni materiali ed immateriali trovano rappresentazione contabile fra le attività dello Stato patrimoniale e sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, in assenza di svalutazioni, corrisponde al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati in conformità ai dettami dell'articolo 2120 del codice civile e sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti a tempo indeterminato costituiti, al 31 dicembre 2011, da n. 10 unità di personale, oltre al Sovrintendente. In data 15 febbraio 2012 una dipendente ha presentato le proprie dimissioni;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.

L'esercizio 2011 chiude, dunque, con un utile di esercizio pari ad euro 369.419, lievemente superiore a quello conseguito nel 2010 che ammontava ad euro 317.865, Tale risultato è stato conseguito in presenza di una significativa riduzione dei ricavi i quali sono stati solo parzialmente compensati da un contestuale contenimento dei costi; deve segnalarsi un lieve incremento degli oneri finanziari che passando dagli euro 60.839 del 2010 ai 66.461 del 2011, registrano un incremento per circa euro 6.000, a causa dei ritardi che si stanno verificando nel trasferimento delle risorse comunitarie da parte della Regione Siciliana.

L'INDA, in quanto inserito dall'ISTAT nell'elenco delle unità istituzionali che compongono il conto economico consolidato della pubblica amministrazione (articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), è destinatario di norme di contenimento delle spese e dei costi di personale. In relazione a ciò, i compensi degli organi collegiali dell'Istituto – già decurtati del 10 per cento ai

sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 266/2005 - sono stati ulteriormente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010. La riduzione operata, pari ad euro 8.693, è stata versata al bilancio dello Stato.

Il costo complessivo dei dipendenti della Fondazione resta, nella sostanza, inalterato posto che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti delle p.a. per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il trattamento spettante per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.l. 78/2010. È stata anche apportata la riduzione sul trattamento economico del Sovrintendente, come previsto dall'articolo 9, comma 2, del d.l. n. 78/2010.

La Fondazione ha evidenziato al Ministero per i beni e le attività culturali la necessità di precisare (nota n. 104 del 21 febbraio 2012) la procedura necessarie per attuare le modifiche statutarie tese alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, a partire dal prossimo rinnovo, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del d.l. 78/2010. Il Collegio sollecita in merito la Fondazione a definire la questione al fine di evitare il blocco dell'attività del CDA e l'insorgere di possibili responsabilità erariali a carico degli organi inadempienti.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Al termine dell'esercizio 2011, l'Istituto presenta la seguente situazione patrimoniale:

- Attività per euro 7.624.817;
- Passività per euro 7.624.817, di cui euro 4.293.594 relativi al patrimonio netto.

L'utile di esercizio, pari a 369.419 euro, evidenziato nel Conto economico, ha consentito di proseguire il percorso da tempo avviato verso il ripiano delle perdite pregresse riconducibili a passate gestione; infatti, le perdite portate a nuovo passano da euro 2.031.526 del 2010 ad euro 1.713.661 del 2011.

Le disponibilità liquide dell'INDA al 31/12/2011 sono pari ad euro 141.670.

Continua, tuttavia, a persistere una scarsa liquidità che pone la Fondazione nella condizione di ricorrere, in forma sistematica, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire.

Al riguardo, pur prendendo atto di una tendenza, riscontrata negli ultimi anni, alla riduzione degli oneri finanziari sostenuti per anticipazioni bancarie, si fa presente che per il 2011, invece, tali oneri registrano un lieve aumento passando da 61.335 ad euro 67.282. Si evidenzia, quindi la necessità di monitorare costantemente i predetti oneri.

La composizione dell'attivo dello stato patrimoniale evidenzia una riduzione degli importi delle voci relative alle immobilizzazioni sia materiali che immateriali a seguito delle operazioni di ammortamento. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 4.241.998 ad euro 3.986.710 con una

diminuzione complessiva di euro 255.288 che incide per euro 238.032 sulle immobilizzazioni immateriali e per euro 17.256 sulle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l'attivo circolante, si registra un considerevole incremento delle posizioni creditorie della Fondazione che passano da euro 2.757.070 ad euro 3.496.437 con un aumento di euro 739.367, riconducibili per euro 3.492.955 a crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 3.482 a crediti esigibili oltre l'esercizio (depositi cauzionali).

I crediti riportati sono rappresentati per euro 109.170 da rapporti di natura commerciale con enti pubblici e riguardano servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 114.614 da crediti di natura tributaria (Credito IVA maturato nel 2011 per euro 111.702 e acconto IRAP pagato nell'esercizio per euro 2.912) e, infine, per euro 3.269.171 per contributi e proventi deliberati da Enti (Regione Siciliana per i fondi comunitari: euro 1.877.000 per cofinanziamento PO- FESR 2010 e per euro 1.200.000 per cofinanziamento relativo al 2011; Contributo per Accademia euro 80.000; Comune di Agrigento: euro 40.000; Contributo comune di Palazzolo Acreide per euro 25.000 e da Enti diversi per euro 22.171).

Relativamente alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, si rappresenta che i debiti, pari ad euro 2.688.914, tutti riferiti al breve periodo, subiscono un incremento rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 2.634.754). In particolare, si registra un incremento dei debiti verso le banche (che passano da euro 760.000 ad euro 1.450.000) a fronte del fido concesso in conto Anticipazione PO-FESR, mentre diminuiscono quelli verso i fornitori (che passano da euro 755.620 ad euro 490.373).

Anche le voci riferite ai debiti tributari e i debiti verso gli istituti di previdenza registrano decrementi rispettivamente per euro 12.013 e per euro 120.707. Tra i debiti tributari si evidenziano i contributi IRAP per euro 2.831, addizionale regionale IRPEF per euro 500 e addizionale comunale per euro 5.205. Diminuiscono gli "altri debiti" che passano da euro 786.156 ad euro 538.293. Tra questi ultimi figurano i debiti verso gli organi sociali e verso i dipendenti oltre che per canoni pregressi (2008-2009) relativi alla concessione del Teatro greco di Siracusa da corrispondere alla Regione Siciliana sulla base della convenzione stipulata il 2 maggio 2011.

Il conto economico registra un avanzo d'esercizio di euro 369.419 determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 456.307, gli oneri finanziari, di euro 66.461, gli oneri straordinari, di euro 17.596, e le imposte dell'esercizio, pari ad euro 2.831.

Il valore della produzione ammonta ad euro 6.576.874 e subisce un consistente decremento di euro 1.006.726 rispetto all'esercizio 2010 (euro 7.583.600). La voce è formata dai ricavi attinenti l'attività teatrale (euro 3.321.874), dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 1.975.000), dai

ricavi derivanti da proventi diversi (euro 1.280.000). L'incasso della biglietteria è stato di euro 2.390.274 a fronte di euro 2.664.068 del 2010.

Nell'ambito dei predetti contributi rilevano, per consistenza, quelli concessi dal Ministero per i Beni Culturali per euro 1.000.000 e della Regione Siciliana per euro 950.000. Inoltre, si registra un contributo della Regione Siciliana-Assessorato al Turismo per euro 80.000 nonché un contributo della Provincia Regionale di Siracusa per euro 25.000. Il contributo più rilevante, tuttavia, è quello riconducibile ai fondi comunitari ed in particolare al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Cofinanziamento PO-FESR 2011) per euro 1.200.000, ancora da incassare. Non si registrano, diversamente dal passato, contributi in conto esercizio da parte del Comune di Siracusa.

Relativamente alle entrate si rileva come l'apporto dei privati sia di misura esigua, mentre la parte più importante delle entrate proviene da contributi pubblici e dalla produzione di attività che generano reddito e, in particolare, dalla biglietteria degli spettacoli della stagione teatrale. I contributi pubblici ammontano, in definitiva, ad euro 3.255.000.

A fronte dell'aumento dei proventi deve, però, segnalarsi che l'importo dei costi della produzione, pari ad euro 6.120.657, subisce decremento di euro 855.488 rispetto all'esercizio 2010 (euro 6.976.055). Nell'ambito di tali voci assume particolare rilievo la voce "Costi per servizi", pari ad euro 2.508.064 che diminuisce rispetto all'anno 2010 (euro 2.827.288) di euro 319.224 dovuto, in larga parte, all'allestimento della stagione teatrale.

La voce relativa al costo del personale "Salari e stipendi", in relazione alle esigenze artistiche stagionali, si incrementa per euro 28.944 passando da euro 1.711.166 ad euro 1.739.665. Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 457.116 (nel 2010 era pari ad euro 457.012). Non figura rispetto agli anni precedenti la voce accantonamenti che nel 2010 era individuata in euro 384.050 — posto che si ritiene congruo l'importo dell'attuale fondo rischi (euro 405.759) — nonché quelli relativi alle tournée effettuate dalla Fondazione in passato che incidono nel 2010 per euro 319.224.

Nel complesso, dunque, si registra una riduzione dei costi della produzione (euro 855.488) che deve, però, essere correlato alla già evidenziata riduzione dei ricavi della produzione per euro 1.006.726.

Gli oneri straordinari sono pari ad euro 17.596 e tengono conto per euro 11.220 delle sopravvenienze passive relative alla chiusura transattiva di un contenzioso e per euro 6.374 da sanzioni amministrative conseguenti alla rideterminazione di contributi sociali riferibili agli esercizi precedenti.

Conclusioni

Nel corso dell'esercizio considerato il Collegio ha effettuato verifiche periodiche intese ad accertare la correttezza e la legalità degli atti, provvedendo, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni ed a fornire le opportune raccomandazioni a supporto dell'operato dell'Istituto.

Il Collegio ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto e sulla validità del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, inoltre, ha verificato il rispetto di quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e degli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di razionalizzazione della spesa. In particolare, sono stati riscontrati, ove applicabili, gli adempimenti previsti dalle relative circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

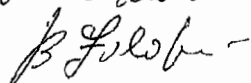
Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2011 che espone un avanzo d'esercizio pari ad euro 369.419 da destinare alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Siracusa, 14 giugno 2012

Dott. Enrico Lamanna



Dott.ssa Barbara Filippi



Dott. Pietro Floriddia

